



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Lunedì 8 febbraio 2021

L'ORA

Cronaca | Cultura | Economia e Lavoro | Europa | Italia | Mondo | Notizie | Politica | Rubrica | Spettacoli | Sport

UNIVERSITÀ

Primo progetto italiano in Life Science: UniPa tra gli ammessi al finanziamento FIRS 2019

Published 47 minuti ago - REDAZIONE

L'Università degli Studi di Palermo è tra i proponenti del progetto DIETAMI (Disturbi Indotti dall'Esposizione prenatale al THC: Approccio Multidisciplinare ed Effetti di Integratori nella dieta materna), risultato primo nel settore Life Science, e secondo tra i diciannove progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica, presentati in risposta all'Avviso FISR 2019 e finanziati attraverso le risorse del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca.

0 notes
44 views

La valutazione, basata sull'innovatività del progetto e sul curriculum dei proponenti, ha premiato il team composto dalla prof.ssa Carla Cannizzaro, Associato di Farmacologia del Dipartimento ProMISE di UniPa, il prof. Claudio D'Addario, Associato di Biologia Molecolare dell'Università di Teramo, e la prof.ssa Miriam Melis, Associato di Farmacologia dell'Università di Cagliari e responsabile scientifico della proposta.

“Il progetto, finanziato per un totale di 1.185.054,40 euro, è incentrato sulla valutazione delle conseguenze negative sullo sviluppo cognitive dovute dell'esposizione in utero al delta 9-tetraidrocannabinolo (THC), principale principio attivo della cannabis – spiegano i ricercatori – La cannabis è oggi la sostanza d'abuso illegale più comune in tutto il mondo, anche tra le donne in gravidanza. In particolare, le evidenze cliniche mostrano come la progenie esposta in utero al THC presenti ridotte capacità attentive, di apprendimento e risoluzione dei problemi, iperattività, aumento dell'impulsività, propensione ai comportamenti a rischio e propensione agli episodi psicotici.



[UNIPA] Team di ricerca progetto DIETAMI

Article info



REDAZIONE
MORE

I dati preliminari del team di ricerca guidato dalla prof.ssa Carla Cannizzaro, costituito dal dott. Fulvio Plescia, la dott.ssa Anna Brancato e la dott.ssa Valentina Castelli, ottenuti in diversi modelli animali di esposizione prenatale al THC, indicano infatti adattamenti molecolari e cellulari duraturi del circuito cerebrale della gratificazione, che si traducono in correlati comportamentali di disregolazione affettiva e vulnerabilità alla dipendenza (Brancato et al., J Psychopharmacol. 2020 Jun;34(6):663-679).

Grazie al finanziamento ottenuto, lo studio DIETAMI identificherà i substrati neurobiologici dell'aberrante sviluppo cognitivo ed esecutivo dovuto all'esposizione in utero al THC e, inoltre, strategie efficaci per la prevenzione e il trattamento delle alterazioni neurobiologiche nella prole, che potrebbero conferire vulnerabilità a numerose condizioni psichiatriche."

"Questo risultato è un elemento di grande soddisfazione e richiama l'attenzione verso l'elevata qualità della ricerca che il laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università degli Studi di Palermo sta conducendo con grande impegno."

Com. Stam.

ammessi, finanziamento, FIRS 2019, italiano, Life, primo, progetto, Science, unipa

 **Welcome Week 2021 al via la settimana di orientamento universitario**
Published 2 giorni ago

 **Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte culturali autoprodotte per il progetto "librovunque, otto biblioteche per ottocircoscrizioni"**
Published 3 giorni ago

 **A Mazzarone (CT) il primo "comitato tutela, valorizzazione e promozione uva da tavola con semi, a difesa tradizioni"**
Published 4 giorni ago

 **Supernino Scrollo è il primo singolo, in uscita per Sony Music Italy**
Published 4 giorni ago

Share this article

 Share  Tweet  

Cerca ...

Articoli recenti

- PGA ed European Tour, il riscatto di Koepka e la conferma di Johnson
- Paceco. Nuovo regolamento per il servizio di trasporto scolastico urbano
- Furto aggravato. I Carabinieri denunciano tre persone
- Primo progetto italiano in Life Science. Unipa tra gli ammessi al finanziamento FIRS 2019
- Adria Rally Show, esordio stagionale per la Island Motorsport

2 recommended

0 comments

0 shares

[Privacy Policy](#)

PAGINE

- [Contatti](#)
- [Privacy](#)
- [Articoli salvati](#)
- [Bookmarked](#)

PAGES

[Contatti](#)
[Privacy](#)
[Articoli salvati](#)
[Bookmarked](#)

CATEGORIES

Breve **25.995**
Notizie **25.889**
Sport **13.788**
Cronaca **8.355**
Calcio **7.609**
Evidenza **6.516**

IN TOUCH

 Mail



Cronaca

Disturbi da esposizione prenatale al Thc, finanziato progetto: prof palermitana nel team

Si chiama Carla Cannizzaro ed è associato di Farmacologia del Dipartimento ProMise. La ricerca che sta portando avanti identificherà le strategie efficaci per la prevenzione e per il trattamento delle alterazioni neurobiologiche nella prole

PT Redazione
08 FEBBRAIO 2021 12:08



Il team di ricerca palermitano del progetto Dietami

Un progetto per studiare i disturbi indotti dall'esposizione prenatale al Thc con un approccio multidisciplinare. Si chiama Dietami ed è risultato primo, nel settore Life Science, tra quelli presentati in risposta all'Avviso FISR 2019 e finanziati attraverso le risorse del Fondo integrativo speciale per la ricerca. Nel team c'è anche una docente dell'Università di Palermo: Carla Cannizzaro, associato di Farmacologia del Dipartimento ProMise. Completano il gruppo di ricerca Claudio D'Addario, associato di Biologia Molecolare dell'Università di Teramo, e Miriam Melis, associato di Farmacologia dell'Università di Cagliari e responsabile scientifico della proposta. "Le evidenze cliniche - spiegano i ricercatori - mostrano come la progenie esposta in utero al Thc presenti ridotte capacità attentive, di apprendimento e risoluzione dei problemi, iperattività, aumento dell'impulsività, propensione ai comportamenti a rischio e propensione agli episodi psicotici".

I dati preliminari sono stati ottenuti in diversi modelli animali di esposizione prenatale al Thc e indicano infatti adattamenti molecolari e cellulari duraturi del circuito cerebrale della gratificazione, che si traducono in correlati comportamentali di disregolazione affettiva e vulnerabilità alla dipendenza. Alla loro raccolta oltre alla professoressa Cannizzaro hanno partecipato Fulvio Plescia, Anna Brancato e Valentina Castelli. Grazie al finanziamento ottenuto, che ammonta ad un totale di 1.185.054,40 euro, lo studio Dietami identificherà i substrati neurobiologici dell'aberrante sviluppo cognitivo ed esecutivo dovuto all'esposizione in utero al Thc e le strategie efficaci per la prevenzione e il trattamento delle alterazioni neurobiologiche nella prole, che potrebbero conferire vulnerabilità a numerose condizioni psichiatriche. "Questo risultato - commentano dall'Università - è un elemento di grande soddisfazione e richiama l'attenzione verso l'elevata qualità della ricerca che il laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università degli Studi di Palermo sta conducendo con grande impegno".

I più letti di oggi

- 1 E' positivo al Covid ma viola la quarantena, apre il suo bar e prepara i "pezzi": denunciato
- 2 Omicidio a Cruillas, cantante neomelodica uccisa con 10 coltellate: confessa il marito
- 3 Incidente vicino al Forum, auto si schianta contro guardrail: morta una sedicenne
- 4 Coronavirus, continua il calo di contagi e ricoveri: la Sicilia vede la zona gialla

Persone: **Carla Cannizzaro** Argomenti: **Università**

Tweet

In Evidenza

Zenga e quell'incontro col figlio a Palermo, la wedding planner: "Ecco com'è andata davvero"

Dalle panelle ai cannoli, Palermo conquista Roma: la capitale stregata dal cibo siciliano

La chiamavano mela "annurca", tutti i segreti del frutto che tiene a bada il colesterolo

Deumidificatori naturali e green, ecco le piante d'appartamento che assorbono l'umidità

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Zenga e quell'incontro col figlio a Palermo, la wedding planner: "Ecco com'è andata davvero"

Incidente vicino al Forum, auto si schianta contro guardrail: morta una sedicenne

E' positivo al Covid ma viola la quarantena, apre il suo bar e prepara i "pezzi": denunciato

Coronavirus, continua il calo di contagi e ricoveri: la Sicilia vede la zona gialla

Omicidio a Cruillas, cantante neomelodica uccisa con 10 coltellate: confessa il marito

Donna morta col suo bimbo alla clinica Candela, disposta l'autopsia: 4 medici indagati

PALERMOTODAY

CANALI

- Cronaca
- Sport
- Politica
- Economia e Lavoro
- Cosa fare in città
- Zone
- Guide Utili
- Video
- Segnalazioni
- Ultime Notizie Italia

LINKS

- Presentazione
- Registrati
- Consensi GDPR
- Privacy
- Invia Contenuti
- Help
- Condizioni Generali
- Codice di condotta

APPS & SOCIAL



Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2011-2021 - PalermoToday plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Roma 272/2013. P.iva 10786801000

PalermoToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Home > Salute > Università Palermo, progetto "Dietami" primo in Life Science

Salute

Università Palermo, progetto "Dietami" primo in Life Science

8 Febbraio 2021



PALERMO (ITALPRESS) - L'Università degli Studi di Palermo è tra i proponenti del progetto DIETAMI (Disturbi Indotti dall'Esposizione prenatale al THC: Approccio Multidisciplinare ed Effetti di Integratori nella dieta materna), risultato primo nel settore Life Science, e secondo tra i diciannove progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica, presentati in risposta all'Avviso FISR 2019 e finanziati attraverso le risorse del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca.

La valutazione, basata sull'innovatività del progetto e sul curriculum dei proponenti, ha premiato il team composto da Carla Cannizzaro, associato di Farmacologia del Dipartimento ProMISE di UniPa, i Claudio D'Addario, associato di Biologia Molecolare dell'Università di Teramo, e Miriam

Lifestyle



Come adottare un cane
7 Febbraio 2021



Come pagare il bollo auto
4 Febbraio 2021



Smarrimento della patente: cosa fare
1 Febbraio 2021



Come diventare assistente di volo
29 Gennaio 2021

CON MyAcea
RESTIAMO SEMPRE
IN CONTATTO

ATTIVA LA BOLLETTA WEB

PUOI EFFETTUARE TUTTI I PAGAMENTI DA CASA

#IORESTOACASA
gruppo.acea.it

acea
acqua

**REGIONE
MARCHE**

**Speech-To-Text e
Sottotitolatura**

PROVA

Melis, associato di Farmacologia dell'Università di Cagliari e responsabile scientifico della proposta.

"Il progetto, finanziato per un totale di 1.185.054,40 euro, è incentrato sulla valutazione delle conseguenze negative sullo sviluppo cognitive dovute dell'esposizione in utero al delta 9-tetraidrocannabinolo (THC), principale principio attivo della cannabis – spiegano i ricercatori -. La cannabis è oggi la sostanza d'abuso illegale più comune in tutto il mondo, anche tra le donne in gravidanza. In particolare, le evidenze cliniche mostrano come la progenie esposta in utero al THC presenti ridotte capacità attentive, di apprendimento e risoluzione dei problemi, iperattività, aumento dell'impulsività, propensione ai comportamenti a rischio e propensione agli episodi psicotici".

I dati preliminari del team di ricerca guidato da Carla Cannizzaro, costituito da Fulvio Plescia, Anna Brancato e Valentina Castelli, ottenuti in diversi modelli animali di esposizione prenatale al THC, indicano infatti adattamenti molecolari e cellulari duraturi del circuito cerebrale della gratificazione, che si traducono in correlati comportamentali di disregolazione affettiva e vulnerabilità alla dipendenza (Brancato et al., J Psychopharmacol. 2020 Jun;34(6):663-679).

"Grazie al finanziamento ottenuto, lo studio DIETAMI identificherà i substrati neurobiologici dell'aberrante sviluppo cognitivo ed esecutivo dovuto all'esposizione in utero al THC e, inoltre, strategie efficaci per la prevenzione e il trattamento delle alterazioni neurobiologiche nella prole, che potrebbero conferire vulnerabilità a numerose condizioni psichiatriche – aggiungono i ricercatori -. Questo risultato è un elemento di grande soddisfazione e richiama l'attenzione verso l'elevata qualità della ricerca che il laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università degli Studi di Palermo sta conducendo con grande impegno".

(ITALPRESS).



04/02/2021 13.23 SALUTE: MORBO CROHN, STAMINALI PER TRATTARE COMPLICANZA DISABILITANTE-6-

04/02/2021 13.23 SALUTE: MORBO CROHN, STAMINALI PER TRATTARE COMPLICANZA DISABILITANTE-7-

04/02/2021 13.23 SALUTE: MORBO CROHN, STAMINALI PER TRATTARE COMPLICANZA DISABILITANTE

04/02/2021 13.23 SALUTE: MORBO CROHN, STAMINALI PER TRATTARE COMPLICANZA DISABILITANTE-2-

04/02/2021 13.23 SALUTE: MORBO CROHN, STAMINALI PER TRATTARE COMPLICANZA DISABILITANTE-3-

04/02/2021 13.23 SALUTE: MORBO CROHN, STAMINALI PER TRATTARE COMPLICANZA DISABILITANTE-4-



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
SARAI SEMPRE AGGIORNATO DOVUNQUE TI TROVI



IMPRESSE & MERCATI v CARRIERE v CULTURE v INCENTIVI v FUTURA v CRONACHE v RUBRICHE v

ALTRE SEZIONI v

Home > Altre sezioni > Italtpress > Università Palermo, progetto "Dietami" primo in Life Science

Altre sezioni Italtpress

Università Palermo, progetto "Dietami" primo in Life Science

da ildenaro.it - 8 Febbraio 2021

4



Speciale Procida 2022



Ricevi notizie ogni giorno



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Guarda Confindustria News



PALERMO (ITALPRESS) - L'Università degli Studi di Palermo è tra i proponenti del progetto DIETAMI (Disturbi Indotti dall'Esposizione prenatale al THC: Approccio Multidisciplinare ed

Effetti di Integratori nella dieta materna), risultato primo nel settore Life Science, e secondo tra i diciannove progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica, presentati in risposta all'Avviso FISR 2019 e finanziati attraverso le risorse del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca.

La valutazione, basata sull'innovatività del progetto e sul curriculum dei proponenti, ha premiato il team composto da Carla Cannizzaro, associato di Farmacologia del Dipartimento ProMISE di UniPa, iClaudio D'Addario, associato di Biologia Molecolare dell'Università di Teramo, e Miriam Melis, associato di Farmacologia dell'Università di Cagliari e responsabile scientifico della proposta.

"Il progetto, finanziato per un totale di 1.185.054,40 euro, è incentrato sulla valutazione delle conseguenze negative sullo sviluppo cognitive dovute dell'esposizione in utero al delta 9-tetraidrocannabinolo (THC), principale principio attivo della cannabis – spiegano i ricercatori -. La cannabis è oggi la sostanza d'abuso illegale più comune in tutto il mondo, anche tra le donne in gravidanza. In particolare, le evidenze cliniche mostrano come la progenie esposta in utero al THC presenti ridotte capacità attentive, di apprendimento e risoluzione dei problemi, iperattività, aumento dell'impulsività, propensione ai comportamenti a rischio e propensione agli episodi psicotici".

I dati preliminari del team di ricerca guidato da Carla Cannizzaro, costituito da Fulvio Plescia, Anna Brancato e Valentina Castelli, ottenuti in diversi modelli animali di esposizione prenatale al THC, indicano infatti adattamenti molecolari e cellulari duraturi del circuito cerebrale della gratificazione, che si traducono in correlati comportamentali di disregolazione affettiva e vulnerabilità alla dipendenza (Brancato et al., J Psychopharmacol. 2020 Jun;34(6):663-679).

"Grazie al finanziamento ottenuto, lo studio DIETAMI identificherà i substrati neurobiologici dell'aberrante sviluppo cognitivo ed esecutivo dovuto all'esposizione in utero al THC e, inoltre, strategie efficaci per la prevenzione e il trattamento delle alterazioni neurobiologiche nella prole, che potrebbero conferire vulnerabilità a numerose condizioni psichiatriche – aggiungono i ricercatori -. Questo risultato è un elemento di grande soddisfazione e richiama l'attenzione verso l'elevata qualità della ricerca che il laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università degli Studi di Palermo sta conducendo con grande impegno".

(ITALPRESS).



DALL'INDUSTRIA ALLA GD/DO
DAL TRADE AL PROMOTIONAL MARKETING

Target Centrato. Sempre!



BARI SEDE LEGALE E FILIALI A:
MILANO-ROMA-PARMA-CATANIA-BUCAREST

www.promomedianet.it
info@promomedianet.it



POLITICHE ATTIVE, ORIENTAMENTO E PLACEMENT

- Fattore di occupamento
- Monitoraggio legislativo

CULTURA D'IMPRESA

- Progetti per una nuova cultura d'impresa e manageriale
- Iniziative europee per sviluppare competenze e superare skill gap

OSSERVATORIO SULLE COMPETENZE MANAGERIALI

- Studi e ricerche sul mercato del lavoro e sul gender gap
- Monitoraggio dei bandi regionali e degli incentivi

ATTIVITÀ IN MATERIA PREVIDENZIALE

- Aggiornamento online ai manager
- Video-pillole informative approfondimenti

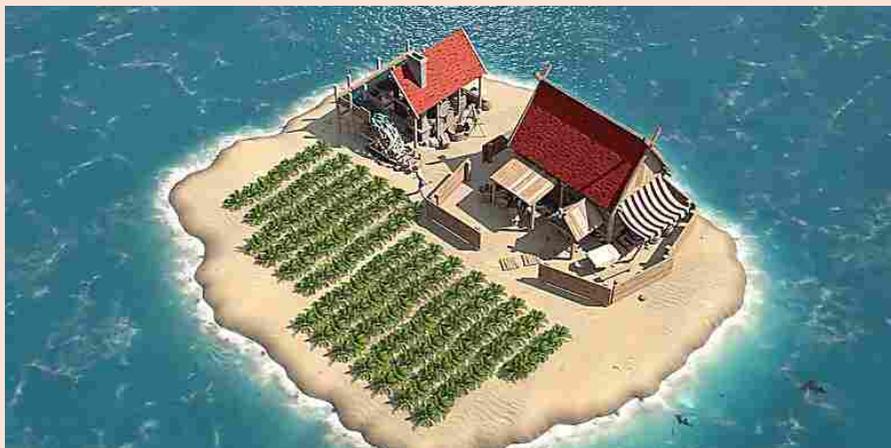
“Tre anni di lavoro per promuovere managerialità e cultura d'impresa, fattori strategici per affrontare contesti economici sempre più mutevoli e imprevedibili. Oggi la resilienza è importante come la capacità di cogliere opportunità di sviluppo. Con 4.Manager imprenditori e manager lavorano insieme per generare valore e rafforzare la competitività del sistema produttivo italiano.”

Stefano Cuzzilla, Presidente 4.Manager

4.Manager nasce su iniziativa di Confindustria e Federmanager



Taboola Feed



Questo gioco ti aiuta a formare la mente e a pensare

L'APP BCP SI RINNOVA



Nasce **YOU@BCP** la nuova APP semplice e intuitiva per gestire on line i tuoi conti in completa autonomia.

Tutti i giorni dalle 6 alle 24 **800 061645**

SCOPRI DI PIÙ



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

bankor
Le vie del Denaro sono infinite

UNIVERSITÀ PALERMO, PROGETTO “DIETAMI” PRIMO IN LIFE SCIENCE

ItalPress | Lun, 08/02/2021 - 12:01

Condividi su:



PALERMO (ITALPRESS) – L'Università degli Studi di Palermo è tra i proponenti del progetto DIETAMI (Disturbi Indotti dall'Esposizione prenatale al THC: Approccio Multidisciplinare ed Effetti di Integratori nella dieta materna), risultato primo nel settore Life Science, e secondo tra i diciannove progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica, presentati in risposta all'Avviso FISR 2019 e finanziati attraverso le risorse del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca.

La valutazione, basata sull'innovatività del progetto e sul curriculum dei proponenti, ha premiato il team composto da Carla Cannizzaro, associato di Farmacologia del Dipartimento ProMISE di UniPa, iClaudio D'Addario, associato di Biologia Molecolare dell'Università di Teramo, e Miriam Melis, associato di Farmacologia dell'Università di Cagliari e responsabile scientifico della proposta.

“Il progetto, finanziato per un totale di 1.185.054,40 euro, è incentrato sulla valutazione delle conseguenze negative sullo sviluppo cognitive dovute dell'esposizione in utero al delta 9-tetraidrocannabinolo (THC), principale principio attivo della cannabis – spiegano i ricercatori -. La cannabis è oggi la sostanza d'abuso illegale più comune in tutto il mondo, anche tra le donne in gravidanza. In particolare, le evidenze cliniche mostrano come la progenie

esposta in utero al THC presenti ridotte capacità attentive, di apprendimento e risoluzione dei problemi, iperattività, aumento dell'impulsività, propensione ai comportamenti a rischio e propensione agli episodi psicotici".

I dati preliminari del team di ricerca guidato da Carla Cannizzaro, costituito da Fulvio Plescia, Anna Brancato e Valentina Castelli, ottenuti in diversi modelli animali di esposizione prenatale al THC, indicano infatti adattamenti molecolari e cellulari duraturi del circuito cerebrale della gratificazione, che si traducono in correlati comportamentali di disregolazione affettiva e vulnerabilità alla dipendenza (Brancato et al., J Psychopharmacol. 2020 Jun;34(6):663-679).

"Grazie al finanziamento ottenuto, lo studio DIETAMI identificherà i substrati neurobiologici dell'aberrante sviluppo cognitivo ed esecutivo dovuto all'esposizione in utero al THC e, inoltre, strategie efficaci per la prevenzione e il trattamento delle alterazioni neurobiologiche nella prole, che potrebbero conferire vulnerabilità a numerose condizioni psichiatriche – aggiungono i ricercatori -. Questo risultato è un elemento di grande soddisfazione e richiama l'attenzione verso l'elevata qualità della ricerca che il laboratorio di Neuropsicofarmacologia dell'Università degli Studi di Palermo sta conducendo con grande impegno".

(ITALPRESS).

Condividi su:



BENESSERE

NEWS ONLINE

SALUTE

STAR BENE

ULTIMORA

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale
TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la Pubblicazione
di Giornali e Periodici del Tribunale di
Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 22904

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video
contrassegnati da © è vietata con
qualsiasi mezzo analogico o digitale, se
non autorizzata senza il consenso scritto
dell'editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato da
ElisabettaSeverini.com

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



TuttOggi.info è una testata associata
all'Unione Stampa Periodica Italiana
USPI associa le testate periodiche
italiane, edite o trasmesse con qualunque
mezzo, compreso quello digitale, e ha
come scopo rappresentare la stampa
periodica italiana nella tutela degli
interessi professionali, morali e materiali
dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto
con i giornalisti di TuttOggi.info,
segnalare notizie o risolvere problemi con
il giornale

[Contatta la redazione](#)

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo giornale viene
segnalata in modo trasparente. Gli
sponsor ospitati su TuttOggi.info
acquistano appositi spazi in cui appaiono
banner grafici o redazionali commerciali
pubblicati nella sezione "Vetrina".

[Change privacy settings](#)